

**SUPSI**

# Carta della sostenibilità

Approvata dal Consiglio della SUPSI il 23 aprile 2020  
Versione 0, 23 aprile 2020

## Premessa

La costituzione svizzera, all'articolo 73, richiama l'obbligo *della Confederazione e dei Cantoni di operare a favore di un rapporto durevolmente equilibrato tra la natura, la sua capacità di rinnovamento e la sua utilizzazione da parte dell'uomo.*

Si tratta di un riferimento ai principi dello sviluppo sostenibile, inteso come la necessità di assicurare un equilibrio a lungo termine tra la dimensione ecologica, sociale ed economica. Un equilibrio che non può prescindere da una rimessa in causa ed un esame critico dei molteplici aspetti legati alle attività dell'essere umano su scala locale e globale, come la produzione, i consumi, l'energia, i trasporti, l'alimentazione, l'edilizia, il commercio e l'equità, il mercato del lavoro, le relazioni sociali, etc.

L'umanità è oggi chiamata infatti ad affrontare grandi sfide globali, sintetizzate nei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tutti gli attori dei sistemi educativi e, in particolare, le istituzioni universitarie, hanno un ruolo chiave nel favorire il raggiungimento dell'Obiettivo 4 "Istruzione di qualità" e, con la propria azione, possono contribuire anche al raggiungimento degli altri Obiettivi. Si tratta di un'opportunità, in relazione al ruolo di formatori delle nuove generazioni e all'impegno nella ricerca applicata, ma anche di un atto di responsabilità nei confronti della comunità e degli interlocutori sul territorio.

## Impegni

Ci impegniamo a promuovere i principi della sostenibilità (ambientale, sociale, economica e culturale) nei nostri mandati di formazione di base, formazione continua, ricerca applicata e trasferimento delle conoscenze verso le istituzioni e gli operatori del territorio, collaborando attivamente con loro.

Inoltre, nelle scelte strategiche e operative ci adoperiamo per una gestione della SUPSI orientata ai principi della responsabilità sociale, con un'attenzione particolare nei confronti degli aspetti della governance trasparente, delle pari opportunità, delle risorse umane, dei rapporti con la comunità, dell'ambiente e delle risorse economico-finanziarie.

Vogliamo assumere un ruolo di esempio, stimolo e guida per le istituzioni pubbliche e private attive sul territorio e promuovere una cultura condivisa della sostenibilità.

## Approccio

In attuazione dei nostri principi guida di *collaborazione, responsabilità e integrità*, coinvolgiamo attivamente le componenti della comunità universitaria: docenti, studenti, ricercatori e collaboratori. Interagiamo inoltre con gli attori sul territorio, promuovendo occasioni di incontro e di sperimentazione per co-progettare e testare strumenti, processi, metodologie e pratiche innovative a favore della sostenibilità.

Integriamo i principi dello sviluppo sostenibile all'interno del Sistema di Garanzia della Qualità, assicurando una correlazione con i processi chiave legati alla gestione della SUPSI e fissando obiettivi specifici e misure concrete da monitorare nel tempo.

Ci profiliamo come istituzione inclusiva, che promuove la libertà nella ricerca e nella formazione e favorisce il pensiero critico, creativo, olistico, sistemico, etico e pragmatico, come base indispensabile per confrontarsi con gli obiettivi della sostenibilità. A supporto del dibattito socio-politico relativo alla sostenibilità, perseguiamo la collaborazione con istituzioni e organizzazioni a livello locale, nazionale e internazionale (amministrazioni pubbliche, imprese, organizzazioni della società civile, reti di università).

## Attuazione

Per guidare il nostro operato, ancoriamo i principi, gli obiettivi e le azioni nell'ambito di tutte le dimensioni della sostenibilità alla nostra Strategia quadriennale e a tutti i processi chiave iscritti nel nostro Sistema di garanzia della qualità (SGQ), nei cinque ambiti di riferimento per l'Accreditamento istituzionale: *Strategia di garanzia della qualità, Governance, Insegnamento ricerca e servizi, Risorse, Comunicazione interna ed esterna.*

Ogni due anni (per la prima volta nel 2021) elaboriamo un'analisi sistematica e trasparente dello stato di fatto, sintetizzata in un "Rapporto di sostenibilità" dotato di un sistema strutturato di indicatori che consenta il monitoraggio nel tempo del nostro sviluppo sostenibile. Utilizziamo il Rapporto di sostenibilità come strumento strategico per migliorare le nostre azioni nell'ambito della sostenibilità e per dialogare con le parti interessate.

Il compito di elaborare il Rapporto di sostenibilità è attribuito dalla Direzione SUPSI a un gruppo di lavoro interno interdipartimentale, composto dal Direttore generale e da collaboratori e collaboratrici esperti nei diversi ambiti della sostenibilità.

## Entrata in vigore

La presente Carta della sostenibilità è stata approvata dal Consiglio della SUPSI il 23 aprile 2020 ed entra in vigore il 23 aprile 2020.

Manno, 23 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio, Alberto Petruzzella

Il Direttore generale, Franco Gervasoni